

FONDAZIONE CIMA

Sede in VIA A. MAGLIOTTO, 2 - 17100 SAVONA (SV) Capitale sociale Euro 2.150.000,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2016

Premessa

Signori Consiglieri,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un avanzo d'esercizio pari a Euro 21.518.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Ai soli fini comparativi, sono stati rideterminati gli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio dell'esercizio precedente come se da sempre fosse stato applicato il nuovo principio contabile, procedendo con la rettifica del saldo d'apertura del patrimonio netto.
Per il dettaglio delle rettifiche e dei relativi effetti sul patrimonio netto di apertura si rinvia alla tabella riportata nel seguito della presente Nota integrativa.

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Al fine di una migliore comprensione, alla nota integrativa, è allegata una situazione economico-patrimoniale sintetica pro-forma che evidenzia gli effetti del cambiamento del principio contabile essendo tali effetti rilevanti e/o ripercuotendosi su una pluralità di voci interessate

Effetti sui saldi di apertura derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 139/2015 sul patrimonio

Scritture di rettifica e/o riclassifica sul bilancio al 31/12/2015 ai fini comparativi	Importo risultante dal bilancio al 31/12/2015	Riclassifiche D.Lgs. 139/2015	Rettifiche D.Lgs. 139/2015	Importo risultante dal bilancio ai fini comparativi
Descrizione voce				
Immobilizzazioni finanziarie:				
Attivo circolante:				
Patrimonio netto:				
Passivo				
Conto economico				
proventi e oneri di natura straordinaria	(133.405)	133.405		
Effetti delle scritture sul patrimonio netto di apertura al 31/12/2015				
Patrimonio netto 31/12/2015	3.255.402			
Patrimonio netto 31/12/2015 ai fini comparativi	3.255.402			

La Fondazione si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti, i debiti e i titoli senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai relativi principi contabili nazionali di riferimento OIC.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni*Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. I costi di impianto e di ampliamento rappresentanti le spese di costituzione sono stati iscritti con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi. Il software acquistato da terzi è stato ammortizzato con un'aliquota pari al 20%. Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con un'aliquota pari al 3.75% in quanto il criterio della durata del contratto non si è potuto applicare. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione,

criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari: 15%
- attrezzature: 15%
- macchine elettroniche: 20%
- altri beni: 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. L'adeguamento del valore nominale dei crediti derivanti dall'attività commerciale è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti in base al: *criterio della commessa completata o del contratto completato*. I ricavi ed il margine di commessa vengono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. La valutazione dello stato di avanzamento si effettua attraverso la valutazione delle prestazioni eseguite e non ancora liquidate in maniera definitiva.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento dei proventi

I proventi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio dell'ente ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Dirigenti	3	3	
Ricercatori	25	20	5
Amministrativi	5	5	
Tecnici	9	7	2

Il contratto nazionale di lavoro applicato è: Enti di ricerca e sperimentazione

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
31.065	23.660	7.405

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2015	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Rivalutazione	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2016
Diritti brevetti industriali		17.295			5.368		17.795
Concessioni, licenze, marchi	5.868				3.848		9.332
Altre	13.180				675		3.938
Arrotondamento	4.613 (1)					(1)	
	23.660	17.295			10.261	(1)	31.065

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
353.714	222.943	130.771

Immobilizzazioni materiali	
Valore di inizio esercizio	
Costo	849.001

Rivalutazioni	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	626.058
Svalutazioni	
Valore di bilancio	222.943
Variazione nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	232.465
Riclassifiche (del valore di bilancio)	
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	
Ammortamento dell'esercizio	101.694
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	
Altre variazioni	
Totale variazioni	130.771
Valore di fine esercizio	
Costo	1.081.260
Rivalutazioni	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	727.546
Svalutazioni	
Valore di bilancio	353.714

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
182.498	175.028	7.470

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2015	Incremento	Decremento	31/12/2016
Altre imprese	4.766			4.766
	4.766			4.766

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Denominazione: Consorzio IDROENERGIA S.c.a r.l.

Sede: Via Stazione, 31 11024 Chatillon (AO)

C.F./P.I.: 00632560074

Fondo consortile: € 1.548.000,00=

Denominazione: T.I.C.A.S.S. S.C.a r.l.

Sede: Via Bartolomeo Bosco, 57/6c

C.F./P.I.: 01955020993

Fondo consortile: € 75.000,00=

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

Crediti

Descrizione	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni o	Totale
Altri	177.732		177.732
	177.732		177.732

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2015	Rivalutazioni	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2016
Altri	170.262	7.470			177.732
	170.262	7.470			177.732

Il dato di cui sopra rappresenta il valore di un fondo di liquidità sottoscritto da Fondazione con la Banca Cassa di Risparmio di Savona e quanto indicato corrisponde al valore del fondo alla data di chiusura del bilancio.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.406.026	2.551.458	(145.432)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
804.396	495.709	308.687

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	524.659			524.659
Per crediti tributari	29.704			29.704
Verso altri	250.033			250.033
	804.396			804.396

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2015		10.889	10.889
Utilizzo nell'esercizio		(112)	(112)
Saldo al 31/12/2016		11.001	11.001

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / altri	V/ imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti Tributarî	Imposte anticipate	Totale
Italia	478.669	250.033		29.704		758.406
Estero	45.990					45.990
Totale	524.659	250.033		29.704		804.396

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.121.806	837.080	284.726

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali	1.116.787	832.205
Denaro e altri valori in cassa	5.019	4.874
Arrotondamento		1
	1.121.806	837.080

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
71.534	63.267	8.267

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.276.919	3.249.053	27.866

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2015	Distribuzione dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2016
Patrimonio	2.816.115						2.816.115
Altre riserve							
Differenza da arrotondamento all'unità di EURO			(1)				(1)
Totale Varie altre riserve			(1)				(1)
Totale Altre riserve			(1)				(1)
Avanzi portati a nuovo	422.278		17.009				439.287
Avanzi/disavanzi branch albanese	(6.349)						
Utili (perdite) dell'esercizio	17.009		4.509				21.518
Totale	3.249.053		21.517				3.276.919

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
539.157	443.183	95.974

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.081.533	621.160	460.373

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni	Di cui per privilegi
Debiti verso fornitori	413.543			413.543			
Debiti tributari	87.143			87.143			
Debiti verso istituti di Previdenza	97.586			97.586			
Altri debiti	483.261			483.261			
	1.081.533			1.081.533			

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 60.620,00 al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio. Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 24.981,00 al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
40.000		40.000

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
5.222.899	4.850.574	372.325

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Proventi prestazioni	5.641.846	4.123.653	1.518.193
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(145.432)	874.431	(1.019.863)
Altri ricavi e proventi	24.064	20.340	3.724
	5.520.478	5.018.424	502.054

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei proventi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area	Vendite	Prestazioni	Totale
Italia	5.046.688		5.046.688
Estero	297.579		297.579
	5.344.267		5.344.267

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
5.024	(1.056)	6.080

Imposte sull'avanzo di gestione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
85.601	74.856	10.745

Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:	85.601	74.856	10.745
IRES	60.620	53.318	7.302
IRAP	24.981	21.538	3.443
Imposte sostitutive			
	85.601	74.856	10.745

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La Fondazione non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La Fondazione non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La Fondazione non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Destinazione dell'avanzo d'esercizio

Si propone all'assemblea di destinare l'avanzo d'esercizio di € 21.518,00 riportandolo a nuovo nell'apposita posta di patrimonio netto.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente di Fondazione CIMA
Prof. Luca Ferraris